

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SM
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00867533
ESC - Ente schedatore	C064058
ECP - Ente competente per tutela	S83

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	doppio flauto a becco
OGTT - Tipologia	strumento musicale aerofono
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso/ paio
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	locale
OGDN - Denominazione	"iscari"
OGDR - Riferimento cronologico	sec XX, seconda metà
OGDS - Note	Strumento musicale di proprietà di Celestino Coscia e da lui suonato

CL - CLASSIFICAZIONE

CHS - CLASSIFICAZIONE HORNBOSTEL-SACHS

CHSN - Codice numerico Hornbostel-Sachs	421.222.12
CHSD - Definizione Hornbostel-Sachs	Flauti a fessura interna in serie muniti di fori digitali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	AV
PVCC - Comune	Montemarano
PVCL - Località	MONTEMARANO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	civico
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico Etnomusicale "Celestino Coscia e Antonio Bocchino"
LDCC - Complesso di appartenenza	Edificio comunale Ex- Eca
LDCU - Indirizzo	Via San Francesco, 179, 83040 Montemarano AV
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Celestino Coscia
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	AV
PRVC - Comune	Montemarano
PRVL - Località	MONTEMARANO
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRV	Comune di Montemarano (AV)
DRT - Denominazione della ricerca	Documentazione, catalogazione e valorizzazione del patrimonio etnomusicale del Museo Civico "Celestino Coscia e Antonio Bocchino"
DRR - Responsabile scientifico della ricerca	Moscariello A.
DRL - Rilevatore	Moscariello A.
DRD - Data del rilevamento	2018/01/15
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Celestino Coscia
COLN - Nome del collezionista	Giovanni Coscia
COLA - Data ingresso bene nella collezione	sec XX, seconda metà
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEL - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione lineare

GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	40.91587
GECY - Coordinata y	14.99701
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	doppio flauto in sambuco
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTNN - Notizia (dettaglio)	Da un'intervista effettuata al costruttore del doppio flauto v, risalente al 1985 (cfr. bibl.), si evince che lo strumento è stato costruito per Celestino Coscia e che lo stesso costruttore ha insegnato lui come suonarlo.
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	sec XX, seconda metà
DTM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTT - Note	Lo strumento musicale era di proprietà di Celestino Coscia e da lui suonato costruito da Michele Mastromarino
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Due flauti dritti, a bocca zeppata hanno lunghezze diseguali. Canna maschio lunga 32 cm, con diametro 15 mm, fori 3; canna femmina: lunghezza 31 cm, diametro 15 mm, fori 4. Presenta una imboccatura corta, non può essere retto tra i denti.
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	doppio flauto in sambuco
MTCM - Materia	fibra vegetale/ sambuco
MTCT - Tecnica	incisione
MTCS - Note	Dall'intervista al costruttore Michele Mastromarino (1985, cfr. bibl.) si evince che gli elementi componenti dello strumento sono stati realizzati con l'uso di un coltello ed una sottile asticciola di metallo necessaria a praticare i fori. Il costruttore, pastore, narra che ha acquisito l'esperienza osservando un altro pastore che si dedicava a tale pratica. Oltre a lui, afferma, non vi è nessun altro costruttore locale e narra che il segmento di canna viene individuato e tagliato tra i due nodi, si procede con un taglio per l'imboccatura a becco intaccando leggermente fino a far scorrere il coltello con movimento preciso sulla superficie della canna, con moto circolate, ad eliminare la parte superflua. La finestra per il labium è incisa ottenendo un piccolo rettangolo, mentre con un asticciola di metallo rovente si praticano i fori. Si realizza la zeppa con l'ausilio di un rametto di pioppo, affinato ed intagliato fino a raggiungere il diametro desiderato, si pratica una incisione per realizzare il condotto dell'aria e, una volta terminato, si

inserirsi e si blocca all'interno della parte alta dello strumento. Il costruttore dichiara che il procedimento non prevede una metodologia di calcolo sui rapporti, misure tra la lunghezza dei flauti e posizione dei fori; pertanto i suoni erano regolati secondo il suo personale senso dell'udito a voler sentire delle particolari note fuoriuscire; vi lavora con piccoli accorgimenti fino a raggiungere tale obiettivo.

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	Doppio flauto di sambuco
MISZ - Tipo di misura	altezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	32
MISV - Note	Flauto a tre fori: 31 cm; Flauto a 4 fori: 32 cm
MNR - Misure non rilevate /misure varie	MV

AS - ACCESSORI

ASS - ACCESSORIO

ASST - Tipologia	custodia
ASSD - Riferimento cronologico	sec XX, seconda metà
ASSE - Descrizione	Gli elementi dello strumento musicale comprendono una custodia in stoffa, di velluto verde scuro realizzata a mano. La caratterizza una cucitura a vista ed iniziali del suonatore di filo verde chiaro. La sacca è suddivisa in due parti utili a contenere i due elementi dello strumento. La chiusura è caratterizzata da un orlo all'interno del quale scorre un ulteriore filo verde chiaro per stringere l'imboccatura della sacca. Lungh. 33 cm, larg. 10 cm.

UT - UTILIZZAZIONI

UTU - DATI DI USO

UTUR - Riferimento alla parte	doppio flauto si sambuco
UTUT - Tipo	storico
UTUS - Specifiche	reimpiego/ strumentale
UTUF - Funzione	Accompagnamento musicale della tarantella di Montemarano e intrattenimento strumentale
UTUM - Modalità di uso	I due flauti, distinti in maschio a 4 buchi, e femmina a 3 buchi, si suonano contemporaneamente sostenendoli sempre con le mani poiché, a causa dell'imboccatura corta, non possono essere retti tra i denti. Il flauto maschio ha un suono più incisivo e squillante, il flauto femmina ha un suono più dolce
UTUO - Occasione	Occasione di convivialità, festività, musiche e canti popolari, tarantelle
UTUE - Tecniche esecutive	I flauti vengono insufflati e diteggiati contemporaneamente e ciascuna mano aziona una canna
UTUD - Riferimento cronologico	seconda metà XX secolo
	Il doppio flauto è uno strumento che discende dal "doppioaulos" diffuso nel mondo greco-romano. Legato al mondo pastorale, il suono è dolce e delicato ed evoca immagini ancestrali. Nel complesso della

UTUN - Note	tarantella montemaranese, con il suo carattere lirico e pastorale, avrebbe potuto svolgere un'azione di accompagnamento. Nella sua posizione binaria ritorna la simbolizzazione del dualismo connesso all'uso di molti strumenti popolari che offrono una dimensione ermafroditica tipica delle culture magico-rituali, diffusa nel mondo pastorale-contadino. Esso, intimamente legate alla terra, ai ritmi della vita e delle stagioni, vede i suoi simboli sessuali uniti l'origine della vita. Le implicazioni magico-proprietarie riscontrabili nel carnevale di Montemarano si ritrovano, dunque, anche negli strumenti di accompagnamento.
--------------------	---

MU - MUSICISTA

MUT - DATI IDENTIFICATIVI

MUTI - Ruolo	Suonatore
MUTZ - Nazionalità	Italiana
MUTB - Contesto culturale	locale, Irpinia
MUTN - Nome	Celestino Coscia
MUTS - Sesso	M
MUTM - Mestiere o professione	Suonatore, pastore

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	doppio flauto di sambuco e custodia
STCC - Stato di conservazione	buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Giovanni Coscia
ACQD - Riferimento cronologico	seconda metà XX secolo
ACQL - Luogo acquisizione	Montemarano (AV)
ACQE - Note	Donazione di Giovanni Coscia all'Associazione culturale "Hyrrpus doctus". Dal 2004 facente parte dei beni esposti al Museo Etnomusicale "C. Coscia e A. Bocchino"
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	si

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.10
----------------------------------	-------------------------

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1519112204770
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	CollCoscia867533
FTAA - Autore	Moscariello A.
FTAK - Nome file originale	CollCoscia867533.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	CLEOPATRA F., SARICA M., 1985
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	CLEOPATRA F., SARICA M., 1985, Preprint Musica 3, Ricerche sul doppio flauto in Italia, Dipartimento degli Studi di Bologna Dipartimento di Musica e Spettacolo, 1985
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	CARPITELLA D.,
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	tesi di laurea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	CARPITELLA D., Il "diaulos" di Celestino in Diego Carpitella, Conversazioni sulla musica, Ponte alle Grazie, Firenze, 1992: 35-40
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2018
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Moscariello A.
CMPS - Note	Supporto D'Agnese L. curator museo
RSR - Referente verifica scientifica	Giuriati G.
FUR - Funzionario responsabile	Carafa R.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2017
ISPN - Funzionario responsabile	Carafa R.